

Mit eigenem Beschluss Nr. 1206 vom 20. November 2018 sind die Richtlinien für die Gewährung von Beihilfen für den Tierhaltungssektor genehmigt worden.

Es ist nun notwendig genannte Beihilferegelung zu ergänzen, um für erbrachte Beratungsdienste für Imker und Imkerinnen eine Förderung vorzusehen; demzufolge müssen Artikel 3, Artikel 7 und Artikel 9 der geltenden Richtlinien überarbeitet werden.

Die vorgeschlagenen Änderungen sind informell der EU-Kommission unterbreitet worden und werden rechtswirksam, nachdem die Kommission gemäß Artikel 9 der Verordnung (EU) Nr. 702/2014 die entsprechende Kurzbeschreibung erhalten und eine Empfangsbestätigung mit einer Beihilfennummer übermittelt hat.

Mit eigenem Beschluss Nr. 1173 vom 30. Dezember 2019 ist der Beschluss Nr. 389 vom 31. März 2015 widerrufen worden, in dem unter anderem Beihilfen für die 100-Tage-Leistung geregelt waren. In der Folge konnten Anträge, die ab dem 30. Dezember 2019 für die 100-Tage-Leistungsprüfung von Erstmelkkühen eingereicht worden sind, nicht mehr berücksichtigt werden, obwohl der ursprüngliche Termin für die Einreichung dieser Anträge bis zum 28. Februar vorgesehen war. Viele Antragsteller haben deshalb ihre Ansuchen zurückbehalten, um sie kurz vor Ablauf des Termins einzureichen.

Damit diese Antragsteller die Beihilfe trotzdem erhalten können, ist es angebracht, die Anträge für die Beihilfe für die 100-Tage-Leistungsprüfung von Erstmelkkühen, die von Teststieren abstammen und die bis zum 28. Februar 2020 eingereicht worden sind, trotzdem anzunehmen und gegebenenfalls zur Förderung zu zulassen.

Artikel 2 des Landesgesetzes vom 22. Oktober 1993, Nr. 17, in geltender Fassung, schreibt für die Gewährung von wirtschaftlichen Vergünstigungen die Festlegung von entsprechenden Kriterien und Kontrollmodalitäten vor.

Die Anwaltschaft des Landes hat am 18.03.2020 den beiliegenden Änderungsvorschlag in rechtlicher, sprachlicher und legislativer Hinsicht geprüft und die buchhalterische und unionsrechtliche Prüfung veranlasst.

Con propria deliberazione n. 1206 del 20 novembre 2018 sono stati emanati i criteri per la concessione di aiuti a favore del settore zootecnico.

Si rende ora necessario integrare il predetto regime di aiuti per prevedere un aiuto per i servizi di consulenza agli apicoltori e alle apicoltrici; di conseguenza, gli articoli 3, 7 e 9 dei criteri vigenti devono essere rivisti.

Le modifiche proposte sono state sottoposte ad un esame informale da parte della Commissione UE e troverà applicazione dopo l'invio di una breve descrizione alla Commissione ai sensi dell'articolo 9 del regolamento n. 702/2014 e la rispettiva ricevuta contrassegnata da un numero di identificazione degli atti.

Con la propria delibera n. 1173 del 30 dicembre 2019 è stata revocata la delibera n. 389 del 31 marzo 2015, con la quale erano regolate tra l'altro gli aiuti per il performance test di 100 giorni. Di conseguenza le domande di aiuto per il performance test di 100 giorni per bovine primipare non hanno più potuto essere considerate sebbene il termine per la presentazione di queste domande in origine era previsto fino al 28 febbraio. Molti richiedenti hanno perciò trattenuto le loro domande per presentarle poco prima della scadenza del termine.

Per consentire a tali richiedenti di ricevere tuttavia l'aiuto, è opportuno accettare le domande per l'aiuto per il performance test di 100 giorni per bovine primipare discendenti da tori di riproduzione in prova e che hanno completato il performance test di 100 giorni entro il 28 febbraio 2020 e se del caso, ammetterli all'aiuto.

L'articolo 2 della legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17 e successive modifiche, prescrive la determinazione di appositi criteri e modalità con controllo per l'attribuzione di vantaggi economici.

L'Avocatura della Provincia in data 18.02.2020 ha effettuato il controllo delle proposte di modifica sotto il profilo giuridico, linguistico e della tecnica legislativa, e richiesto anche lo svolgimento dei controlli per la parte contabile e con riferimento al diritto dell'Unione

Dies vorausgeschickt,

b e s c h l i e ß t
die Landesregierung

mit Stimmeneinhelligkeit und gesetzlicher Form

1. die abgeänderten Richtlinien für die Gewährung von Beihilfen für den Tierhaltungssektor, welche wesentlicher Bestandteil dieses Beschlusses sind, zu genehmigen,
2. den eigenen Beschluss Nr. 1206 vom 20. November 2018 betreffend die Richtlinien für die Gewährung von Beihilfen für den Tierhaltungssektor zu widerrufen,
3. die innerhalb 28. Februar 2020, im Sinne der mit Beschluss Nr. 389 vom 31. März 2015 genehmigten Richtlinien, eingereichten Anträge für die Gewährung von Beihilfen für die 100-Tage-Leistungsprüfung für Erstmelkkühe die von Teststieren abstammen, anzunehmen und im Sinne des genannten Beschlusses zu bearbeiten.

Dieser Beschluss wird gemäß Artikel 2 Absatz 1 in Verbindung mit Artikel 28 Absatz 2 des Landesgesetzes vom 22. Oktober 1993, Nr. 17, in geltender Fassung, im Amtsblatt der Region veröffentlicht.

DER LANDESHAUPTMANN

DER GENERALEKRETÄR DER L.R.

europa.

Ciò premesso

la Giunta provinciale
d e l i b e r a

ad unanimità di voti legalmente espressi

1. di approvare i criteri modificati per la concessione di aiuti a favore del settore zootecnico allegati alla presente deliberazione, che ne costituiscono parte integrante;
2. di revocare la propria deliberazione n. 1206 del 20 novembre 2018 recante i criteri per la concessione di aiuti a favore della zootecnia;
3. di accettare e di trattare, ai sensi della delibera n. 389 del 31 marzo 2015, le domande di aiuto per il performance test di 100 giorni per bovine primipare discendenti da tori di riproduzione in prova, presentate ai sensi dei criteri della citata delibera entro il 28 febbraio 2020.

La presente deliberazione sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 letto in combinato disposto con l'articolo 28, comma 2 della legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17 e successive modifiche.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA G.P.

Richtlinien zur Gewährung von Beihilfen für den Tierhaltungssektor

Artikel 1

Anwendungsbereich

1. Diese Richtlinien regeln gemäß Artikel 5 Absatz 1 Buchstaben a) und b) des Landesgesetzes vom 14. Dezember 1999, Nr. 10, in geltender Fassung, die Modalitäten für die Gewährung von Beihilfen für den Tierhaltungssektor. Die Beihilfen erfüllen alle Voraussetzungen laut Kapitel I der Verordnung (EU) Nr. 702/2014 der Kommission vom 25. Juni 2014 zur Feststellung der Vereinbarkeit bestimmter Arten von Beihilfen im Agrar- und Forstsektor und in ländlichen Gebieten mit dem Binnenmarkt, in Anwendung der Artikel 107 und 108 des Vertrags über die Arbeitsweise der Europäischen Union, veröffentlicht im ABI L 193 vom 1. Juli 2014. Die genannten Beihilfen erfüllen zudem die Voraussetzungen für die in den Artikeln 22, 24 und 27 der genannten Verordnung festgelegten Beihilfearten und sind von der Anmeldepflicht laut Artikel 108 Absatz 3 des Vertrags über die Arbeitsweise der Europäischen Union freigestellt.

Artikel 2

Anspruchsberechtigte

1. Begünstigte der Beihilfen laut diesen Richtlinien sind Organisationen der Viehwirtschaft, in der Folge Organisationen genannt, die vorwiegend in Südtirol tätig sind, und die Vereinigung der Südtiroler Tierzuchtverbände, in der Folge Vereinigung genannt. Vorwiegend bedeutet, dass mindestens 70 Prozent der in der Organisation eingeschriebenen Züchter ihren operativen Sitz in Südtirol haben.

2. Endbegünstigte der Beihilfen laut diesen Richtlinien sind Kleinstunternehmen sowie kleine und mittlere Unternehmen, die in der Primärerzeugung landwirtschaftlicher Erzeugnisse tätig sind und weniger als 250 Personen beschäftigen und die entweder einen Jahresumsatz von höchstens 50 Millionen Euro erzielen oder deren Jahresbilanzsumme sich auf höchstens 43 Millionen Euro beläuft.

3. Organisationen oder Unternehmen, die einer Rückforderungsanordnung aufgrund einer früheren Entscheidung der Europäischen Kommission zur Feststellung der Unzulässigkeit einer Beihilfe und ihrer

Criteria per la concessione di aiuti a favore del settore zootecnico

Articolo 1

Ambito di applicazione

1. I presenti criteri disciplinano – ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettere a) e b), della legge provinciale 14 dicembre 1999, n. 10, e successive modifiche – le modalità di concessione di aiuti al settore della zootecnia. Tali aiuti soddisfano tutte le condizioni di cui al capo I del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, pubblicato nella GU L 193 del 1° luglio 2014. I suddetti aiuti soddisfano inoltre le condizioni specifiche per la categoria di aiuti di cui agli articoli 22, 24 e 27 dello stesso regolamento e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Articolo 2

Beneficiari

1. Possono beneficiare degli aiuti di cui ai presenti criteri le organizzazioni zootecniche che operano prevalentemente in provincia di Bolzano, di seguito denominate organizzazioni, e l'Associazione provinciale delle Organizzazioni Zootecniche Altoatesine, di seguito denominata Associazione. Prevalentemente significa che almeno il 70 per cento degli allevatori iscritti all'organizzazione hanno la propria sede operativa in provincia di Bolzano.

2. Beneficiari finali degli aiuti di cui ai presenti criteri sono le microimprese, le piccole e le medie imprese attive nella produzione agricola primaria che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.

3. Non vengono concessi aiuti individuali a favore di organizzazioni o imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e

Unvereinbarkeit mit dem Binnenmarkt nicht nachgekommen sind, kann keine Einzelbeihilfe gewährt werden.

4. Die Beihilfen werden in Form von Sachleistungen gewährt und umfassen keine Direktzahlungen an die Endbegünstigten laut Absatz 2.

5. Von der Beitragsgewährung ausgeschlossen sind Unternehmen in Schwierigkeiten gemäß Artikel 2 Punkt 14 der Verordnung (EU) Nr. 702/2014 der Kommission.

Artikel 3

Förderfähige Vorhaben

1. Gefördert werden können die Kosten für folgende Vorhaben:

- a) die Veranstaltung von und die Teilnahme an Wettbewerben, Messen und Ausstellungen,
- b) das Anlegen und Führen von Herdebüchern und anagrafischen Registern,
- c) die Durchführung von Tests zur Bestimmung der genetischen Qualität oder der Leistungsmerkmale der Tiere,
- d) Beratungsdienste für Imker und Imkerinnen.

Artikel 4

Veranstaltung von und Teilnahme an Wettbewerben, Messen und Ausstellungen

1. Für die Veranstaltung von und die Teilnahme an Wettbewerben, Messen und Ausstellungen sind folgende Kosten zulässig:

- a) Teilnahmegebühren,
- b) Reisekosten und Kosten für den Transport von Tieren,
- c) Kosten von Veröffentlichungen und Websites, mit denen die Veranstaltung angekündigt wird,
- d) Mieten für Ausstellungsräume und Stände sowie Kosten für die Montage und Demontage,
- e) symbolische Preise, die im Rahmen von Veranstaltungen an reinrassige, im Herdebuch oder im anagrafischen Register eingetragene Zuchttiere verliehen werden, bis zu einem Wert von 250,00 Euro je Preis und Gewinner.

2. Für die Veranstaltung von und die Teilnahme an Wettbewerben, Messen und Ausstellungen von Rindern wird vorausgesetzt, dass mindestens zwei Tierarten, mindestens fünf verschiedene Tierrassen und mindestens 100

incompatibili con il mercato interno.

4. Gli aiuti sono concessi in natura e non comportano pagamenti diretti in denaro ai beneficiari finali di cui al comma 2.

5. Dal beneficio degli aiuti sono escluse le imprese in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 14, del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione.

Articolo 3

Iniziative agevolabili

1. Sono agevolabili i costi per le seguenti attività:

- a) l'organizzazione e la partecipazione a concorsi, fiere o mostre;
- b) la costituzione e tenuta di libri genealogici e registri anagrafici;
- c) l'esecuzione di test di determinazione della qualità genetica o delle caratteristiche produttive del bestiame;
- d) servizi di consulenza per apicoltori e apicoltrici.

Articolo 4

Organizzazione e partecipazione a concorsi, fiere o mostre

1. Per l'organizzazione e la partecipazione a concorsi, fiere e mostre sono ammissibili le seguenti spese:

- a) spese d'iscrizione;
- b) spese di viaggio e spese per il trasporto di animali;
- c) spese per pubblicazioni e siti web che annunciano l'evento;
- d) affitto di locali e stand espositivi e relativi costi di montaggio e smontaggio;
- e) premi simbolici che vengono assegnati nel corso di manifestazioni ad animali da riproduzione di razza iscritti nel libro genealogico o nel registro anagrafico, fino a un valore massimo di 250,00 euro per premio e per vincitore.

2. Requisiti richiesti per l'organizzazione o la partecipazione a concorsi, fiere o mostre di bovini sono la presentazione di almeno due specie animali, almeno cinque razze di animali e almeno 100 capi. Se si rispettano questi

Tiere vorgeführt werden. Bei Erfüllung dieser Mindestanforderungen beträgt die Beihilfe maximal 5.000,00 Euro, in Abhängigkeit von den effektiv getätigten zulässigen Kosten. Bei Überschreitung der Mindestanzahl von 100 Tieren wird für jede weiteren 50 Tiere, die vorgeführt werden, eine zusätzliche Beihilfe von maximal 1.000,00 Euro gewährt.

3. Diese Voraussetzungen gelten nicht für Jubiläumsausstellungen von Vereinen und Bezirken, die in einem Mindestabstand von 10 Jahren abgehalten werden, und für Ausstellungen, die höchstens einmal im Jahr auf Landesebene von einem Jungzüchterverein einer Rasse organisiert werden.

4. Die Beihilfe für symbolische Preise wird nur ausgezahlt, wenn der Preis tatsächlich vergeben wurde und ein Nachweis der Preisvergabe vorgelegt wird.

5. Die Beihilfen für Absatzförderungsmaßnahmen müssen allen in dem betreffenden Gebiet in Frage kommenden Unternehmen auf der Grundlage objektiver Kriterien zugänglich sein.

6. Wird die Absatzförderung von Erzeugergruppierungen und -organisationen durchgeführt, so darf die Mitgliedschaft in solchen Gruppierungen oder Organisationen keine Teilnahmevoraussetzung sein. Etwaige Beihilfen für Verwaltungskosten der betreffenden Erzeugergruppierungen oder -organisationen können nur dann gewährt werden, wenn sich die Kosten auf die Absatzförderung beziehen.

Artikel 5

Anlegen und Führen von Herdebüchern und anagrafischen Registern

1. Beihilfefähig sind die Verwaltungskosten, die eng mit der Anlage und der Führung von Herdebüchern und anagrafischen Registern verbunden sind.

2. Beihilfen für Ausgaben betreffend den Ankauf von Hard- und Software für die Herdebuchführung sind auf jene Hard- und Software beschränkt, die von allen Organisationen genutzt wird.

Artikel 6

Tests zur Bestimmung der genetischen Qualität oder der Leistungsmerkmale der Tiere

1. Für die Durchführung von Tests zur Bestimmung der genetischen Qualität oder der

requisiti minimi, l'aiuto concesso può ammontare fino ad un massimo di 5.000,00 euro, in funzione delle spese ammissibili effettivamente sostenute. Se si supera il numero minimo di 100 capi, l'aiuto è maggiorato di un importo massimo di 1.000,00 euro per ogni ulteriori 50 capi esposti.

3. Tali requisiti non sono richiesti nel caso di mostre celebrative di anniversari di associazioni locali o distrettuali, organizzate al massimo ogni 10 anni e di mostre organizzate a livello provinciale al massimo una volta all'anno da un'organizzazione di giovani allevatori di una razza.

4. Gli aiuti destinati ai premi simbolici sono erogati solo se il premio è stato effettivamente consegnato e su presentazione di una prova della consegna.

5. Gli aiuti per le azioni promozionali sono accessibili a tutte le imprese della zona interessata che risultano ammissibili sulla base di criteri oggettivi.

6. Se l'azione promozionale è svolta da associazioni e organizzazioni di produttori, la partecipazione all'attività stessa non è subordinata all'adesione a tali associazioni e organizzazioni. Possono essere concessi aiuti per spese amministrative sostenute dall'associazione o dall'organizzazione esclusivamente se tali spese sono riferite alle azioni promozionali.

Articolo 5

Costituzione e tenuta di libri genealogici e registri anagrafici

1. Sono ammissibili all'aiuto le spese amministrative strettamente legate alla costituzione e alla tenuta dei libri genealogici e dei registri anagrafici.

2. Gli aiuti per le spese relative all'acquisto di hardware e software per la tenuta dei libri genealogici sono limitati a hardware e software utilizzati da tutte le organizzazioni.

Articolo 6

Test di determinazione della qualità genetica o delle caratteristiche produttive del bestiame

1. Per l'esecuzione di test di determinazione della qualità genetica o delle caratteristiche

Leistungsmerkmale der Tiere sind folgende Kosten zulässig:

- a) Kosten für die Milchleistungsprüfungen,
- b) Kosten für die Bestimmung der über die Milchleistung hinausgehenden Leistungsmerkmale bei den bedrohten Tierrassen, wie sie im Entwicklungsplan für den ländlichen Raum 2014-2020 der Autonomen Provinz Bozen festgelegt sind, bei der Pferderasse Haflinger sowie für Tierrassen, für die mindestens zwei Zuchtorganisationen gemeinsam ein spezifisches, grenzübergreifendes Zuchtprogramm innerhalb der EVTZ/Europaregion Tirol-Südtirol-Trentino betreiben.

2. Von der Förderung ausgeschlossen sind die Kosten der vom Eigentümer der Tiere durchgeführten Kontrollen und die Kosten von routinemäßig durchgeführten Kontrollen der Milchqualität.

Artikel 7

Beratungsdienste für Imker und Imkerinnen

1. Der Beratungsdienst für Imker und Imkerinnen muss von einer in der Bienenzucht tätigen Organisation im Sinne von Artikel 2 Absatz 1 durchgeführt werden.

2. Die Kosten für routinemäßige Steuer- oder Rechtsberatung und Werbung gehören zu den gewöhnlichen Betriebsausgaben und sind von der Beihilfe ausgeschlossen.

3. Die Beihilfen werden gewährt, um Unternehmen, die in der Bienenzucht tätig sind, sowie Jungimkerinnen und Jungimkern bei der Inanspruchnahme von Beratungsdiensten zur Verbesserung der wirtschaftlichen und ökologischen Leistung sowie der Klimafreundlichkeit und -resistenz ihres Betriebs oder ihrer Investition zu helfen.

4. Die Beratung muss mit mindestens einer Priorität der Union für die Entwicklung des ländlichen Raums laut Artikel 5 der Verordnung (EU) Nr. 1305/2013 des Europäischen Parlaments und des Rates vom 17. Dezember 2013 über die Förderung der ländlichen Entwicklung durch den Europäischen Landwirtschaftsfonds für die Entwicklung des ländlichen Raums (ELER) und zur Aufhebung der Verordnung (EG) Nr. 1698/2005 in Verbindung stehen und mindestens eines der folgenden Elemente betreffen:

- a) Verpflichtungen aus den Grundanforderungen an die Betriebsführung oder den Standards für den guten

produktive del bestiame sono ammissibili le seguenti spese:

- a) costi per i controlli funzionali latte;
- b) costi per la determinazione delle caratteristiche di performance che vanno oltre la produzione di latte per le razze animali minacciate di abbandono, così come fissate nel Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Provincia autonoma di Bolzano, per i cavalli di razza Haflinger, nonché per le razze di animali per le quali almeno due organizzazioni di allevatori gestiscono insieme un programma di selezione specifico e transfrontaliero nell'ambito del GECT/Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino.

2. Sono esclusi dall'aiuto i costi dei controlli effettuati dal proprietario degli animali e dei controlli di routine sulla qualità del latte.

Articolo 7

Servizi di consulenza per apicoltori e apicoltrici

1. Il servizio di consulenza per apicoltori e apicoltrici deve essere prestato da una organizzazione così come definita nell'articolo 2, comma 1, che opera nel settore dell'apicoltura.

2. Le spese per consulenze fiscali e legali ordinaria e le spese di pubblicità rientrano nelle normali spese di funzionamento dell'impresa e sono escluse dall'aiuto.

3. Gli aiuti vengono concessi per consentire alle aziende agricole attive nell'apicoltura e ai giovani apicoltori e apicoltrici di usufruire di servizi di consulenza volti a migliorare le prestazioni economiche e ambientali nonché la sostenibilità e la resilienza climatiche dell'azienda o dell'investimento.

4. La consulenza deve riferirsi ad almeno una delle priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio; la consulenza deve vertere su almeno uno dei seguenti aspetti:

- a) gli obblighi derivanti dai criteri di gestione obbligatori o dalle norme relative alle buone condizioni agronomiche e ambientali di cui al

landwirtschaftlichen und ökologischen Zustand laut Titel VI Kapitel I der Verordnung (EU) Nr. 1306/2013,

b) gegebenenfalls die dem Klima- und Umweltschutz förderlichen Landbewirtschaftungsmethoden laut Titel III Kapitel 3 der Verordnung (EU) Nr. 1307/2013 und die Erhaltung der landwirtschaftlichen Fläche laut Artikel 4 Absatz 1 Buchstabe c) derselben Verordnung,

c) Maßnahmen zur Modernisierung, Verbesserung der Wettbewerbsfähigkeit, Integration des Sektors, Innovation, Marktorientierung und Förderung von Unternehmertum,

d) gegebenenfalls Standards für die Sicherheit am Arbeitsplatz oder Sicherheitsstandards im Zusammenhang mit dem landwirtschaftlichen Betrieb,

e) spezifische Beratung für Imker und Imkerinnen, die sich erstmals niederlassen, einschließlich Beratung zu ökologischer Nachhaltigkeit und wirtschaftlicher Tragfähigkeit.

5. Die Beratung kann sich auch auf andere als die in Absatz 4 aufgeführten Themen beziehen, die die in Anhang I zur Verordnung (EU) Nr. 1306/2013 genannten Bereiche Eindämmung des Klimawandels und Anpassung an seine Folgen, Biodiversität und Gewässerschutz betreffen oder die mit der wirtschaftlichen und ökologischen Leistung des landwirtschaftlichen Betriebs, einschließlich seiner Wettbewerbsfähigkeit, zusammenhängen. Dazu kann auch die Beratung zur Entwicklung kurzer Versorgungsketten, zum ökologischen Landbau und zu gesundheitlichen Aspekten der Tierhaltung gehören.

6. Die Mitgliedschaft in den Organisationen laut Absatz 1 ist keine Voraussetzung für die Inanspruchnahme der Beratungsdienste sein.

7. Die Beihilfen werden dem Anbieter der Dienste laut Absatz 1 gezahlt.

8. Die etwaigen Beiträge von Nichtmitgliedern zu den Verwaltungskosten der Organisationen laut Absatz 1 sind auf die Kosten für die Erbringung der Dienste begrenzt.

9. Die für die Beratungstätigkeit ausgewählte Organisation muss über regelmäßig geschultes und qualifiziertes Personal sowie über Erfahrung und Verlässlichkeit in der Bienenzucht verfügen.

10. Bei ihrer Beratungstätigkeit müssen die Anbieter von Beratungsdiensten die Geheimhaltungspflichten laut Artikel 13 Absatz 2 der Verordnung (EU) Nr. 1306/2013 einhalten.

titolo VI, capo I, del regolamento (UE) n. 1306/2013;

b) se del caso, le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente di cui al titolo III, capo 3, del regolamento (UE) n. 1307/2013 e il mantenimento della superficie agricola di cui all'articolo 4, paragrafo 1, lettera c), dello stesso regolamento;

c) misure volte alla modernizzazione, al rafforzamento della competitività, all'integrazione settoriale, all'innovazione, all'orientamento al mercato e alla promozione dell'imprenditorialità;

d) se del caso, le norme di sicurezza sul lavoro o le norme di sicurezza connesse all'azienda agricola;

e) la consulenza specifica per apicoltori e apicoltrici che si insediano per la prima volta, comprese le consulenze sulla sostenibilità ambientale ed economica.

5. La consulenza può comprendere anche questioni diverse da quelle di cui al comma 4, concernenti la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi, la biodiversità e la protezione delle risorse idriche in conformità dell'allegato I del regolamento (UE) n. 1306/2013, o questioni inerenti alle prestazioni economiche e ambientali dell'azienda agricola, inclusi gli aspetti relativi alla competitività. Può rientrarvi anche la consulenza sullo sviluppo di filiere corte, sull'agricoltura biologica e sugli aspetti sanitari delle pratiche zootecniche.

6. L'appartenenza alle organizzazioni di cui al comma 1 non costituisce requisito per poter fruire dei servizi di consulenza.

7. Gli aiuti sono erogati ai prestatori dei servizi di cui al comma 1.

8. Gli eventuali contributi dei non soci ai costi amministrativi delle organizzazioni di cui al comma 1 sono limitati ai costi dei servizi prestati.

9. L'organizzazione selezionata per prestare i servizi di consulenza deve essere dotata di personale qualificato e regolarmente formato, nonché di esperienza e affidabilità nel settore dell'apicoltura.

10. Nell'esercizio della loro attività, i prestatori dei servizi di consulenza devono rispettare gli obblighi di riservatezza di cui all'articolo 13, paragrafo 2, del regolamento (UE) n.

1306/2013.

Artikel 8

Art und Höhe der Beihilfen

1. Die Vorhaben laut Artikel 3 können durch Gewährung einer Beihilfe gefördert werden.
2. Die Beihilfe kann:
 - a) für die Vorhaben laut Artikel 3 Absatz 1 Buchstaben a), b) und d) bis zu 100 Prozent der zugelassenen Kosten betragen,
 - b) für die Vorhaben laut Artikel 3 Absatz 1 Buchstabe c) bis zu 70 Prozent der zugelassenen Kosten betragen.
3. Stehen im betroffenen Haushaltsjahr nicht ausreichend Mittel zur Verfügung, um den Organisationen die Beihilfen bis zum genannten Höchstausmaß zu gewähren, werden die für sie vorgesehenen Beihilfen verhältnismäßig gekürzt, vorbehaltlich der Möglichkeit, dass im Falle neuer Verfügbarkeit von Finanzmitteln im betroffenen Haushaltsjahr auf diese zur Aufstockung zurückgegriffen werden kann.
4. Die Mehrwertsteuer (MwSt.) ist nicht beihilfefähig, es sei denn, sie wird nicht nach nationalem Mehrwertsteuerrecht rückerstattet.

Artikel 9

Höchstbetrag der Beihilfe

1. Die jährlich für die Förderung der Vorhaben laut Artikel 3 Absatz 1 Buchstabe a) gewährten Beihilfen dürfen folgende Höchstbeträge nicht überschreiten:
 - a) insgesamt 75.000,00 Euro für Organisationen, die in der Zucht von Rinderrassen tätig sind; diese Beihilfe wird auf die Organisationen im Verhältnis zu den durchgeführten Tätigkeiten aufgeteilt,
 - b) für die bis zum 31. Dezember des dem Bezugsjahr vorausgehenden Jahres gemeldeten Ausstellungen laut Artikel 4 Absatz 3:
 - 1) 3.000,00 Euro für jede Vereinsausstellung,
 - 2) 5.000,00 Euro für jede Bezirksausstellung,
 - 3) 10.000,00 Euro für jede Landesausstellung,
 - c) 110.000,00 Euro an Organisationen, die in der Zucht von Haflingern und Norikern tätig

Articolo 8

Tipologia e ammontare dell'aiuto

1. Le iniziative di cui all'articolo 3 possono essere agevolate mediante la concessione di un aiuto.
2. L'aiuto può ammontare:
 - a) fino al 100 per cento delle spese ammesse per le iniziative di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a), b) e d);
 - b) fino al 70 per cento delle spese ammesse per le iniziative di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c).
3. Qualora nell'esercizio finanziario di riferimento non vi sia la disponibilità di fondi necessaria per erogare aiuti alle organizzazioni nella misura massima di cui sopra, l'ammontare degli aiuti a favore delle stesse è ridotto in proporzione, fatta salva la possibilità di integrazione in caso di nuova disponibilità di fondi nell'esercizio finanziario di riferimento.
4. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) non è ammissibile agli aiuti, salvo nel caso in cui non sia recuperabile ai sensi della legislazione nazionale sull'IVA.

Articolo 9

Importo massimo degli aiuti

1. Gli aiuti concessi annualmente per le iniziative di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), non possono superare i seguenti importi massimi:
 - a) un totale di 75.000,00 euro per le organizzazioni che si occupano della selezione di razze bovine; tale aiuto è suddiviso tra le organizzazioni in proporzione alle attività svolte;
 - b) per le mostre di cui all'articolo 4, comma 3, di cui sia data comunicazione entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento:
 - 1) 3.000,00 euro per ogni singola mostra di associazioni locali;
 - 2) 5.000,00 euro per ogni singola mostra distrettuale;
 - 3) 10.000,00 euro per ogni singola mostra provinciale;
 - c) 110.000,00 euro alle organizzazioni che si occupano della selezione delle razze equine

sind,

d) 20.000,00 Euro an Organisationen, die weltweit in der Zucht von Haflingern tätig sind,

e) 20.000,00 Euro an Organisationen, die in der Zucht von Schafen und Ziegen sowie Schweinen tätig sind,

f) 10.000,00 Euro an Organisationen, die in der Zucht von Kaninchen tätig sind; bei der Teilnahme an internationalen Ausstellungen können zusätzlich maximal 5.000,00 Euro gewährt werden,

g) bis maximal 35.000,00 Euro für den gemeinsamen Auftritt der Organisationen bei der Landwirtschaftsmesse Agrialp oder bei einer anderen gemeinsamen Landesschau,

h) bis maximal 35.000,00 Euro an Organisationen, die in der Bienenzucht tätig sind, für die Organisation einer landesweiten oder länderübergreifenden Fachveranstaltung für die Bereiche Bienenhaltung oder Honigerzeugung.

2. Für die Förderung der Vorhaben laut Artikel 3 Absatz 1 Buchstabe b) gilt Folgendes:

a) jeder Organisation, die in der Rinderzucht tätig ist, kann gewährt werden:

1) ein Sockelbeitrag von 80.000,00 Euro oder

2) ein Sockelbeitrag von 150.000,00 Euro, wenn alle in der Rinderzucht auf Landesebene tätigen Organisationen die gesamte Verwaltungstätigkeit zusammenlegen,

b) im Falle einer Fusion:

1) aller in der Rinderzucht auf Landesebene tätigen Organisationen kann der daraus resultierenden Organisation ein Sockelbeitrag von 450.000,00 Euro gewährt werden; dieser Beitrag wird in den ersten drei Tätigkeitsjahren um 10 Prozent erhöht,

2) von zwei in der Rinderzucht auf Landesebene tätigen Organisationen kann der daraus resultierenden Organisation ein Sockelbeitrag von 260.000,00 Euro gewährt werden,

c) im Falle eines Netzwerkvertrages zwischen allen in der Rinderzucht tätigen Organisationen oder einer dieser Organisationen mit einer anderen auf Landesebene in der Viehzucht tätigen Organisation kann jeder in der Rinderzucht tätigen Organisation ein Sockelbeitrag von 120.000,00 Euro gewährt werden; im Rahmen des Netzwerkvertrages müssen mindestens zwei der folgenden Tätigkeiten gemeinsam erfolgen: Buchhaltung,

Haflinger e Norica;

d) 20.000,00 euro alle Organisationen die sich beschäftigen mit der Selektion der Rasse Haflinger;

e) 20.000,00 euro alle Organisationen die sich beschäftigen mit der Selektion von Ovicapri und Ziegen;

f) 10.000,00 euro alle Organisationen die sich beschäftigen mit der Selektion von Kaninchen; für die Teilnahme an internationalen Ausstellungen können zusätzlich maximal 5.000,00 euro gewährt werden;

g) bis zu einem Maximum von 35.000,00 euro für den gemeinsamen Auftritt der Organisationen bei der Landwirtschaftsmesse Agrialp oder bei einer anderen gemeinsamen Landesschau,

h) bis zu einem Maximum von 35.000,00 euro für die Organisation einer landesweiten oder länderübergreifenden Fachveranstaltung für die Bereiche Bienenhaltung oder Honigerzeugung.

2. Per agevolare le iniziative di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b), si stabilisce quanto segue:

a) ad ogni organizzazione di allevatori che si occupa della selezione di razze bovine può essere concesso:

1) un contributo base pari a 80.000,00 euro, oppure

2) un contributo base pari a 150.000,00 euro, se tutte le organizzazioni che si occupano a livello provinciale di selezione bovina accorpano l'intera attività amministrativa,

b) in caso di fusione:

1) di tutte le organizzazioni che si occupano a livello provinciale di selezione bovina, all'organizzazione risultante da questa fusione può essere concesso un contributo base pari a 450.000,00 euro; nei primi tre anni di attività tale importo è aumentato del 10 per cento;

2) di due organizzazioni che si occupano a livello provinciale di selezione bovina, all'organizzazione risultante da questa fusione può essere concesso un contributo base pari a 260.000,00 euro;

c) nel caso di un contratto di rete firmato tra tutte le organizzazioni che si occupano della selezione di razze bovine o tra una di queste organizzazioni con un'altra organizzazione attiva a livello provinciale nel settore zootecnico, a ognuna delle organizzazioni che si occupano di selezione bovina può essere concesso un contributo base pari a 120.000,00 euro; nel contratto di rete devono essere contemplate almeno due delle seguenti attività

informatische Verwaltung der Herdebücher, Software- oder Servernutzung, Arbeit der Zuchtwarte,

d) den in der Rinderzucht tätigen Organisationen kann zuzüglich zum Sockelbeitrag ein Beitrag von 3,81 Euro für jede Kontrollkuh gewährt werden, die bis 30. September des Jahres der Antragstellung von der Organisation gemeldet wird, welche auf Landesebene für die Durchführung der Leistungskontrolle zuständig ist,

e) es können folgende Höchstbeiträge gewährt werden:

- 1) 260.000,00 Euro an Organisationen, die in der Zucht von Schafen und Ziegen sowie Schweinen tätig sind,
- 2) 200.000,00 Euro an Organisationen, die in der Zucht von Haflingern und Norikern tätig sind,
- 3) 4.000,00 Euro an Organisationen, die in der Kaninchenzucht tätig sind,
- 4) 10.000,00 Euro an nationale Organisationen, die in der Rinderzucht tätig sind.

3. Für die Förderung der Vorhaben laut Artikel 3 Absatz 1 Buchstabe c):

a) kann den in der Rinderzucht tätigen Organisationen jährlich ein allumfassender Höchstbeitrag von 105.000,00 Euro für die Zuchtarbeit gewährt werden; dieser Beitrag wird im Verhältnis zu den durchgeführten Tätigkeiten aufgeteilt,

b) für Tierrassen, für die ein Zuchtprogramm laut Artikel 6 Absatz 1 Buchstabe b) durchgeführt wird, kann außerdem für die gezielte Anpaarung, für den Ankauf, die Gentests, die Kosten für die Aufzucht in einer Zuchtstation bis zur Reproduktionsphase und die Leistungsprüfungen der männlichen Zuchttiere eine Beihilfe von höchstens 70 Prozent der zugelassenen Kosten bis zu einem Höchstbetrag von 115.000,00 Euro gewährt werden,

c) den Organisationen, die in der Zucht von Schafen und Ziegen sowie Schweinen tätig sind, kann ein Höchstbeitrag von 25.000,00 Euro für die zum Abstammungsnachweis nötigen DNA-Tests von männlichen Zuchttieren von Schafen und Ziegen gewährt werden.

4. Für die Förderung der Vorhaben laut Artikel 3 Absatz 1 Buchstabe d) gilt Folgendes:

a) Für die in der Bienenzucht tätigen

svolte in comune: contabilità, gestione informatica dei libri genealogici, uso comune di software o di server, lavoro degli esperti di razze bovine;

d) in aggiunta al contributo base, alle organizzazioni che si occupano della selezione di razze bovine può essere concesso un importo pari a 3,81 euro per ogni vacca sottoposta a controllo funzionale di cui viene data comunicazione dall'organizzazione competente per i controlli funzionali a livello provinciale entro il 30 settembre dell'anno di presentazione della domanda;

e) possono essere concessi i seguenti contributi fino ad un massimo di:

- 1) 260.000,00 euro alle organizzazioni che si occupano della selezione di ovicapri e di suini;
- 2) 200.000,00 euro alle organizzazioni che si occupano della selezione delle razze equine Haflinger e Norica;
- 3) 4.000,00 euro alle organizzazioni che si occupano della selezione di conigli;
- 4) 10.000,00 euro alle organizzazioni nazionali che si occupano della selezione di razze bovine.

3. Per agevolare le iniziative di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c):

a) alle organizzazioni che si occupano della selezione di razze bovine può essere concesso annualmente un contributo massimo onnicomprensivo pari a 105.000,00 euro per l'attività di selezione; tale contributo è suddiviso in proporzione alle attività svolte;

b) per le razze animali per le quali si effettua un programma di selezione di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b), può inoltre essere concesso un aiuto fino al 70 per cento dei costi ammessi per l'accoppiamento programmato, per l'acquisto, i test genetici, i costi per il mantenimento in una stazione di selezione fino alla fase riproduttiva e i test di performance dei riproduttori maschi, fino ad un importo massimo di 115.000,00 euro;

c) alle organizzazioni che si occupano della selezione di ovicapri e di suini può essere concesso un contributo massimo di 25.000,00 euro per i test del DNA necessari per il certificato genealogico dei riproduttori maschi di ovicapri.

4. Per agevolare le iniziative di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), si stabilisce quanto segue:

a) Gli aiuti concessi annualmente alle

Organisationen darf die jährlich gewährte Beihilfe 45.000,00 Euro nicht überschreiten.

b) Folgende Ausgaben sind beihilfefähig:

1) Verwaltungskosten, die eng mit der Beratungstätigkeit verbunden sind, wie Personalkosten und Bürokosten (Miete, Licht, Telefon, Büromaterial),

2) Kosten für Hard- und Software, die für die Organisation der Beratungstätigkeit benötigt werden.

c) Für die in Artikel 7 genannten Beratungsdienste ist der Beihilfebetrug auf 1.500 Euro je Beratung begrenzt.

Artikel 10

Einreichung und Bearbeitung der Anträge

1. Die Beihilfeanträge müssen zusammen mit einem detaillierten Kostenvoranschlag bis zum 31. Dezember des dem Bezugsjahr vorausgehenden Jahres bei der Landesabteilung Landwirtschaft eingereicht werden. Zur Förderung zugelassen sind nur die Ausgaben, die nach Antragstellung getätigt werden.

2. Die Beihilfeanträge müssen Folgendes beinhalten:

- a) den Namen und die Größe des Betriebes,
- b) die Beschreibung der Tätigkeiten einschließlich des Beginns und Abschlusses der Tätigkeiten,
- c) den Standort der Tätigkeiten,
- d) eine Aufstellung der beihilfefähigen Kosten,
- e) die Art der Beihilfe und die Höhe der für die Tätigkeiten benötigten öffentlichen Finanzierung.

3. Das zuständige Amt der Landesabteilung Landwirtschaft überprüft die Zulässigkeit der Beihilfeanträge.

Artikel 11

Vorschuss und Auszahlung der Beihilfe

1. Die antragstellenden Organisationen können die Auszahlung eines Vorschusses in Höhe von 50 Prozent der auf der Grundlage des Kostenvoranschlages gewährten Beihilfe beantragen.

2. Für die Auszahlung der gewährten Beihilfe oder des Restbetrages, falls ein Vorschuss ausgezahlt wurde, muss ein entsprechender Antrag zusammen mit den Belegen für die im

organizzazioni che operano nel settore dell'apicoltura non possono superare i 45.000,00 euro.

b) Sono ammissibili le seguenti spese:

1) spese amministrative strettamente legate all'attività di consulenza come costi per il personale e costi per gli uffici (affitto, luce, telefono, materiale di cancelleria);

2) spese relative all'acquisto di hardware e software per l'organizzazione della consulenza.

c) Per i servizi di consulenza di cui all'articolo 7 l'importo dell'aiuto è limitato a 1.500 euro per ciascuna consulenza.

Articolo 10

Presentazione e istruttoria delle domande

1. Le domande per la concessione di un aiuto, corredate di un preventivo di spesa dettagliato, devono essere presentate alla Ripartizione provinciale Agricoltura entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'anno di riferimento. Sono ammissibili soltanto i costi sostenuti dopo la presentazione della domanda.

2. Le domande di aiuto devono riportare quanto segue:

- a) il nome e le dimensioni dell'impresa;
- b) la descrizione delle attività, comprese le date di inizio e fine attività;
- c) l'ubicazione delle attività;
- d) un elenco dei costi ammissibili;
- e) la tipologia degli aiuti e l'importo del finanziamento pubblico necessario per le attività.

3. L'ufficio competente della Ripartizione provinciale Agricoltura valuta l'ammissibilità delle domande di aiuto.

Articolo 11

Anticipo e liquidazione dell'aiuto

1. Le organizzazioni richiedenti possono chiedere l'erogazione di un anticipo pari al 50 per cento dell'ammontare dell'aiuto concesso sulla base del preventivo di spesa.

2. Per la liquidazione dell'aiuto concesso ovvero del saldo, qualora sia stato erogato un anticipo, è necessario presentare apposita domanda, corredata dalla documentazione

Bezugsjahr effektiv getätigten Ausgaben eingereicht werden.

attestante le spese effettivamente sostenute nell'anno di riferimento.

Artikel 12

Widerruf

1. Wurde ein Vorschuss ausgezahlt und geht aus den eingereichten Ausgabenbelegen hervor, dass die tatsächlich getätigten Ausgaben geringer sind als die zulässigen Ausgaben, die als Berechnungsgrundlage für den Vorschuss herangezogen wurden, so muss der Beihilfeempfänger den ihm nicht zustehenden Teil der bereits ausgezahlten Beihilfe zuzüglich der gesetzlichen Zinsen rückerstatten.

2. Wird hingegen bei oder nach der Auszahlung der Beihilfe festgestellt, dass die Voraussetzungen für die Gewährung fehlen, so wird die Beihilfe widerrufen und muss, falls bereits ausgezahlt, zuzüglich der gesetzlichen Zinsen rückerstattet werden.

3. Bei falschen oder unwahren Erklärungen im Beihilfeantrag oder in jedem anderen für den Erhalt der Beihilfe vorgelegten Akt oder Dokument oder im Fall unterlassener Informationen gelten die Bestimmungen laut Artikel 2/bis des Landesgesetzes vom 22. Oktober 1993, Nr. 17, in geltender Fassung.

Artikel 13

Allgemeine Bestimmung

1. Um in den Genuss der Beihilfen zu gelangen, müssen sich die Organisationen außer an die im Landesgesetz vom 22. Oktober 1993, Nr. 17, in geltender Fassung, enthaltenen Bestimmungen auch an die Vorschriften und Verbote halten, welche sowohl von staatlichen als auch von EU-Bestimmungen in diesem Sachbereich vorgesehen sind.

Artikel 14

Kontrollen

1. Gemäß Artikel 2 Absatz 3 des Landesgesetzes vom 22. Oktober 1993, Nr. 17, in geltender Fassung, werden jährlich Stichprobenkontrollen an mindestens 6 Prozent der geförderten Vorhaben durchgeführt.

2. Eine Kommission, bestehend aus dem Direktor/der Direktorin der Landesabteilung Landwirtschaft oder einer stellvertretenden Person, aus dem Amtsdirektor/der Amtsdirektorin, der bzw. die für die Auszahlung der Beihilfe zuständig ist, und aus einem

Articolo 12

Revoca

1. Se è stato erogato un anticipo e se dalla documentazione di spesa definitiva presentata risulta che le spese effettivamente sostenute sono minori rispetto a quelle ammesse al finanziamento, assunte come base di calcolo dell'anticipo, il beneficiario è tenuto a restituire la parte di aiuto indebitamente percepita, maggiorata degli interessi legali.

2. Se invece, all'atto della liquidazione o dopo la liquidazione dell'aiuto, viene accertata la mancanza di presupposti per la sua concessione, è disposta la revoca dell'aiuto, che – qualora già erogato – deve essere restituito maggiorato degli interessi legali.

3. In caso di dichiarazioni non veritiere o mendaci nella domanda di concessione o in qualsiasi altro atto o documento presentato per ottenere l'aiuto, oppure in caso di omissione di informazioni dovute, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 2/bis della legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17, e successive modifiche.

Articolo 13

Disposizione generale

1. Per poter beneficiare degli aiuti le organizzazioni devono attenersi, oltre che alle disposizioni della legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17, e successive modifiche, anche alle prescrizioni e ai divieti previsti dalla normativa di settore sia nazionale che dell'Unione europea.

Articolo 14

Controlli

1. Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17, e successive modifiche, vengono eseguiti annualmente controlli a campione su almeno il 6 per cento delle iniziative agevolate.

2. L'individuazione delle iniziative da sottoporre a controllo avviene annualmente mediante sorteggio, effettuato da una commissione composta dal direttore/dalla direttrice della Ripartizione provinciale Agricoltura o da un suo delegato/una sua delegata, dal direttore/dalla

Sachbearbeiter/einer Sachbearbeiterin, ermittelt jährlich die zu kontrollierenden Vorhaben durch das Los. Über die Auslosung und das entsprechende Ergebnis wird ein Protokoll verfasst.

3. Die Verwaltungs- und die Vor-Ort-Kontrollen werden von Bediensteten der Landesabteilung Landwirtschaft durchgeführt, die das entsprechende Erhebungsprotokoll verfassen.

4. Bei Feststellung von Unregelmäßigkeiten werden, die von den geltenden Bestimmungen vorgesehenen Sanktionen verhängt.

Artikel 15

Kumulierungsverbot

1. Die Beihilfen laut diesen Richtlinien dürfen nicht vollständig oder teilweise mit anderen freigestellten Beihilfen oder De-minimis-Beihilfen oder anderen Fördermitteln der Union kumuliert werden, wenn mit dieser Häufung die entsprechende Beihilfeshöchstintensität bzw. der entsprechende Beihilfeshöchstbetrag nach Maßgabe der Verordnung (EU) Nr. 702/2014 überschritten wird.

Artikel 16

Rechtswirksamkeit und Geltungsdauer

1. Diese Beihilferegelung wird rechtswirksam, nachdem die Kommission gemäß Artikel 9 der Verordnung (EU) Nr. 702/2014 die entsprechende Kurzbeschreibung erhalten und eine Empfangsbestätigung mit einer Beihilfennummer übermittelt hat.

2. Diese Beihilferegelung gilt bis zum 30. Juni 2021.

direttrice dell'Ufficio provinciale Zootecnia e da un funzionario incaricato/una funzionaria incaricata. Delle operazioni di sorteggio e del relativo esito viene redatto apposito verbale.

3. I controlli amministrativi e i sopralluoghi sono eseguiti da funzionari della Ripartizione provinciale Agricoltura, che redigono il relativo verbale di accertamento.

4. In caso di accertate irregolarità trovano applicazione le sanzioni previste dalla normativa vigente.

Articolo 15

Divieto di cumulo

1. Gli aiuti previsti dai presenti criteri non sono cumulabili, in parte o del tutto, con altri aiuti esentati o aiuti "de minimis" né con altre misure di sostegno dell'Unione europea, se con detto cumulo si supera l'intensità massima o l'importo massimo dell'aiuto, come previsto dal regolamento (UE) n. 702/2014.

Articolo 16

Efficacia e validità

1. Il presente regime di aiuti acquista efficacia dopo che la Commissione ha ricevuto, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) n. 702/2014, la sintesi delle rispettive informazioni ed ha inviato una ricevuta contrassegnata da un numero di identificazione degli aiuti.

2. Il presente regime di aiuti è valido fino al 30 giugno 2021.



Sichtvermerke i. S. d. Art. 13 L.G. 17/93
über die fachliche, verwaltungsgemäße
und buchhalterische Verantwortung

Visti ai sensi dell'art. 13 L.P. 17/93
sulla responsabilità tecnica,
amministrativa e contabile

Der Amtsdirektor 23/03/2020 12:33:01 Il Direttore d'ufficio
ZENLESER NORBERT

Der Abteilungsdirektor 23/03/2020 13:48:52 Il Direttore di ripartizione
PAZELLER MARTIN

Laufendes Haushaltsjahr

Esercizio corrente

La presente delibera non dà luogo a
impegno di spesa.
Dieser Beschluss beinhaltet keine
Zweckbindung

zweckgebunden

impegnato

als Einnahmen
ermittelt

accertato
in entrata

auf Kapitel

sul capitolo

Vorgang

operazione

Der Direktor des Amtes für Ausgaben 25/03/2020 11:21:40 Il direttore dell'Ufficio spese
NATALE STEFANO

Der Direktor des Amtes für Einnahmen Il direttore dell'Ufficio entrate

Diese Abschrift
entspricht dem Original

Per copia
conforme all'originale

Datum / Unterschrift

data / firma

Abschrift ausgestellt für

Copia rilasciata a



Der Landeshauptmann
Il Presidente

KOMPATSCHER ARNO

31/03/2020

Der Generalsekretär
Il Segretario Generale

MAGNAGO EROS

31/03/2020

Es wird bestätigt, dass diese analoge Ausfertigung, bestehend - ohne diese Seite - aus 16 Seiten, mit dem digitalen Original identisch ist, das die Landesverwaltung nach den geltenden Bestimmungen erstellt, aufbewahrt, und mit digitalen Unterschriften versehen hat, deren Zertifikate auf folgende Personen lauten:

nome e cognome: Arno Kompatscher

Si attesta che la presente copia analogica è conforme in tutte le sue parti al documento informatico originale da cui è tratta, costituito da 16 pagine, esclusa la presente. Il documento originale, predisposto e conservato a norma di legge presso l'Amministrazione provinciale, è stato sottoscritto con firme digitali, i cui certificati sono intestati a:

nome e cognome: Eros Magnago

Die Landesverwaltung hat bei der Entgegennahme des digitalen Dokuments die Gültigkeit der Zertifikate überprüft und sie im Sinne der geltenden Bestimmungen aufbewahrt.

Ausstellungsdatum

31/03/2020

Diese Ausfertigung entspricht dem Original

L'Amministrazione provinciale ha verificato in sede di acquisizione del documento digitale la validità dei certificati qualificati di sottoscrizione e li ha conservati a norma di legge.

Data di emanazione

Per copia conforme all'originale

Datum/Unterschrift

Data/firma